

# Banche: Unimpresa, prestiti ad aziende giù di 18 mld in ultimi 12 mesi

CENTRO STUDI DI UNIMPRESA - RAPPORTO MENSILE SUL CREDITO											
CREDITO PRESTITI (MILIARDI EURO)											
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Finanziamenti a breve termine	1.424,3	1.410,07	1.400,0	1.390,0	1.380,0	1.370,0	1.360,0	1.350,0	1.340,0	1.330,0	1.320,0
Finanziamenti a medio termine	148,1	160,7	160,7	160,7	160,7	160,7	160,7	160,7	160,7	160,7	160,7
Finanziamenti a lungo termine	288,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2
Finanziamenti a breve e medio termine	1.572,4	1.570,77	1.560,7	1.550,7	1.540,7	1.530,7	1.520,7	1.510,7	1.500,7	1.490,7	1.480,7
Finanziamenti a lungo termine	288,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2
Finanziamenti a breve e medio termine	1.572,4	1.570,77	1.560,7	1.550,7	1.540,7	1.530,7	1.520,7	1.510,7	1.500,7	1.490,7	1.480,7
Finanziamenti a lungo termine	288,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2
Finanziamenti a breve e medio termine	1.572,4	1.570,77	1.560,7	1.550,7	1.540,7	1.530,7	1.520,7	1.510,7	1.500,7	1.490,7	1.480,7
Finanziamenti a lungo termine	288,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2	267,2

E' ancora credit crunch per le aziende italiane: i prestiti delle banche alle imprese, negli ultimi 12 mesi, sono calati di oltre 18 miliardi di euro (-2%) nonostante l'aumento di 12 miliardi dei finanziamenti a medio termine. A pesare è la diminuzione di 21 miliardi dei finanziamenti a breve e di 10 miliardi di quelli di lungo periodo. In aumento di 4 miliardi, invece, i prestiti alle famiglie spinti dal credito al consumo (+5 miliardi) e dai mutui (+5 miliardi). In totale, lo stock di impieghi al settore privato è diminuito di 14 miliardi, passando da 1.424 miliardi a 1.410 miliardi. Questi i dati principali del rapporto mensile sul credito realizzato dal Centro studi di Unimpresa, secondo il quale le rate non pagate (sofferenze) sono lievemente calate di 1,9 miliardi da 201 miliardi a 199 miliardi con gli "arretrati" delle aziende scesi di 1,2 miliardi da 143 miliardi a 142 miliardi.

Secondo il rapporto dell'associazione, basato su dati della Banca d'Italia, il totale dei prestiti al settore privato è calato negli ultimi 12 mesi di 14,2 miliardi (-1,00%) passando dai 1.424,3 miliardi di novembre 2015 ai 1.410,07 miliardi di novembre 2016. Nel dettaglio, è calato di 18,4 miliardi (-2,29%) lo stock di finanziamenti alle imprese calati da 804,1 miliardi a 785,7 miliardi: nel dettaglio, sono calati di 21,01 miliardi (-7,29%) da 288,2 miliardi a 267,2 miliardi i crediti a breve termine (fino a 1 anno); giù di 10,03 miliardi (-2,73%) i prestiti di lunga durata (oltre 5 anni) scesi da 367,7 miliardi a 357,7 miliardi; sono invece cresciuti di 12,6 miliardi (+8,54%) i finanziamenti di medio periodo (fino a 5 anni) passati da 148,1 miliardi a 160,7 miliardi. Risultano

complessivamente in aumento di 4,1 miliardi (+0,67%) i prestiti alle famiglie, passati da 620,1 miliardi a 624,3 miliardi: in particolare, è salito di 5,06 miliardi (+6,26%) il credito al consumo (denaro concesso per acquistare elettrodomestici, automobili, televisori e smartphone) passato da 80,9 miliardi a 85,9 miliardi; in aumento anche i mutui di 5,1 miliardi (+1,43%), saliti da 361,9 miliardi a 367,09 miliardi; in calo, invece, i prestiti personali, scesi di 6,07 miliardi (-3,43%) da 177,3 miliardi a 171,2 miliardi.

Per quanto riguarda i prestiti non rimborsati, si registra un lieve calo delle sofferenze lorde, diminuite in totale di 1,9 miliardi (-0,97%) dai 201,01 miliardi di novembre 2015 ai 199,06 miliardi di novembre 2016. Il rapporto tra sofferenze lorde e prestiti è passato dal 14,11% al 14,12%. Sono diminuite di 1,2 miliardi (-0,89%) le rate non pagate dalle aziende, scese da 143,3 miliardi a 142,05 miliardi; in calo di 697 milioni (-1,87%) anche i crediti deteriorati riconducibili alle famiglie – passati da 37,3 miliardi a 36,6 miliardi – e di 144 milioni (-0,90%) quelli legati alle imprese familiari, calati da 15,9 miliardi a 15,8 miliardi; sono invece risultate in aumento di 160 milioni (+3,67%) le sofferenze della pubblica amministrazione, delle assicurazioni, dei fondi e delle onlus. In totale delle sofferenze nette, invece, ovvero quelle non coperte direttamente da garanzie, sono calate di 3,6 miliardi (-4,07%) da 88,8 miliardi a 85,2 miliardi. Il rapporto tra sofferenze nette e prestiti è passato dal 6,24% al 6,04%.

## CENTRO STUDI DI UNIMPRESA - RAPPORTO MENSILE SUL CREDITO

### ANDAMENTO PRESTITI ULTIMI 12 MESI

	<b>AZIENDE</b>				<b>FAMIGLIE</b>				<b>TOTALE PRESTITI</b>
	<b>FINO A 1 ANNO</b>	<b>FINO A 5 ANNI</b>	<b>OLTRE 5 ANNI</b>	<b>TOTALE AZIENDE</b>	<b>CREDITO CONSUMO</b>	<b>MUTUI</b>	<b>PRESTITI PERSONALI</b>	<b>TOTALE FAMIGLIE</b>	
<b>NOVEMBRE 2015</b>	288.249	148.146	367.736	<b>804.131</b>	80.916	361.939	177.344	<b>620.199</b>	<b>1.424.330</b>
<b>NOVEMBRE 2016</b>	267.231	160.792	357.705	<b>785.728</b>	85.978	367.098	171.269	<b>624.345</b>	<b>1.410.073</b>
<b>VARIAZIONE</b>	-21.018	12.646	-10.031	<b>-18.403</b>	5.062	5.159	-6.075	<b>4.146</b>	<b>-14.257</b>
<b>VARIAZIONE %</b>	-7,29%	8,54%	-2,73%	<b>-2,29%</b>	6,26%	1,43%	-3,43%	<b>0,67%</b>	<b>-1,00%</b>

### SOFFERENZE BANCHE ULTIMI 12 MESI

	<b>AZIENDE</b>	<b>FAMIGLIE</b>	<b>IMPRESSE FAMILIARI</b>	<b>ALTRI *</b>	<b>TOTALE SOFFERENZE</b>	<b>SOFFERENZE NETTE</b>	<b>TOTALE PRESTITI</b>	<b>RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / PRESTITI</b>	<b>RAPPORTO SOFFERENZE / PRESTITI</b>
<b>NOVEMBRE 2015</b>	143.322	37.345	15.990	4.356	<b>201.013</b>	88.835	<b>1.424.330</b>	<b>6,24%</b>	<b>14,11%</b>
<b>NOVEMBRE 2016</b>	142.053	36.648	15.846	4.516	<b>199.063</b>	85.221	<b>1.410.073</b>	<b>6,04%</b>	<b>14,12%</b>
<b>VARIAZIONE</b>	-1.269	-697	-144	160	<b>-1.950</b>	-3.614	<b>-14.257</b>	-	-
<b>VARIAZIONE %</b>	-0,89%	-1,87%	-0,90%	3,67%	<b>-0,97%</b>	-4,07%	<b>-1,00%</b>	-	-

Fonte: Elaborazioni **Centro studi di Unimpresa** su dati Banca d'Italia - Valori in milioni di euro - (\* pa / onlus / assicurazioni / fondi )

(11 gennaio 2017)